

missione che nello esame della soppressione delle preture e tribunali, ha compiuto qualche offesa ai diritti di giustizia proponendo la manutenzione di sedi di preture, quali quella di S. Maria Maggiore (Novara) che nelle statistiche figura con tre sentenze civili nell'ultimo triennio; o di sedi di tribunali, notoriamente inferiori per numero di lavoro, ad altre che figurano invece nell'elenco da sopprimere; mentre tale diritto di equità, viene negato a sedi di pretura di maggiore importanza quali Orta Novarese, Crescentino, Cavaglià, ecc. od a sedi di tribunali di altrettanta produzione di lavoro, quale Varallo Sesia.

« Se non ritengano opportuno nell'interesse della giustizia e della economia, che la riforma intende conseguire, mantenere il primitivo giudizio del ministro per la riforma delle sedi giudiziarie, o quanto meno affidare a Commissioni locali di deputati scelti fra diversi partiti, l'indicazione delle riforme da ottenere. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e d'agricoltura, per conoscere se nella attuale crisi dello smercio del riso, non sia opportuno assicurarne a tariffe di favore, il trasporto nella media e bassa Italia garantendone le spedizioni ferroviarie da manomissioni troppo frequenti, da deterioramenti per la insufficienza dell'allestimento dei vagoni e dei ritardi rilevantissimi di consegna della merce, che impediscono ai produttori ed ai commercianti di seguire tale sbocco di consumo in massima redditizio per la classe e per l'economia nazionale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Pestalozza ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere quando si procederà alla chiusura dell'importante dibattito impegnato dai vari Consigli degli istituti provinciali di previdenza sociale, circa la nomina di un personale esperto e ben retribuito addetto alla propaganda e alla vigilanza della legge sulla assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e vecchiaia; in maniera che, prima di applicare le dovute penalità per le inosservanze alla legge medesima si facciano conoscere ai lavoratori le forme per la sua applicazione, i diritti degli assicurati e i vantaggi che dalla provvida istituzione loro derivano. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Di Fausto, Imberti, Zucchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se non intenda prorogare il termine utile per ottemperare alle disposizioni della legge sull'assicurazione obbligatoria per la inabilità e la vecchiaia, constatato che la percentuale degli adempienti ad oggi è assai limitata, data la enorme difficoltà che gli enti locali responsabili incontrano a convincere gl'interessati della utilità della legge stessa e della necessità di ottemperarvi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Farioli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri d'agricoltura, dell'industria e commercio, e dei lavori pubblici, per sapere se non intendano rivedere le tariffe per il trasporto delle materie fertilizzanti per addivenire ad una utile riduzione di esse, rappresentando oggi la spesa di trasporto un quarto circa del valore della merce. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Farioli, Manenti, Ferrari Adolfo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere che cosa pensi dell'opera dell'Agraria Polesana, la quale, dopo avere diminuito notevolmente l'impiego della mano d'opera nelle campagne per tentare di caricarne il peso esclusivamente sullo Stato, ostruziona l'applicazione dell'assicurazione contro la disoccupazione per non pagare i contributi; e quali provvedimenti intenda prendere contro coloro che incitano alla violazione e non applicazione della legge. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Matteotti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere come creda di poter giustificare le direttive impartite dal prefetto di Parma alle dipendenti autorità in occasione della recente visita di S. A. R. il Principe ereditario a quella città; direttive di ingiustificato rigore, per le quali fu fatto quasi il vuoto intorno all'augusto Ospite, come per impedire alla patriottica popolazione parmense di manifestargli tutta la sua entusiastica simpatia. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Federzoni, Rocco Alfredo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere quale risposta più specifica possa essere data — dopo le informazioni che il Ministero avrà assunto — intorno alle richieste della precedente interro-